



**ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E  
SECONDARIA I GRADO**

*Con Sedi Desulo, Aritzo, Gadoni, Tonara*

*Via Cagliari, 66 - C.F. 81001990910 - Tel. 0784/619219 - Fax 0784/617029*

*E-Mail: [NUIC835004@istruzione.it](mailto:NUIC835004@istruzione.it) - Pec: [NUIC835004@pec.istruzione.it](mailto:NUIC835004@pec.istruzione.it) -  
Sitoweb: [www.comprensivodesulo.edu.it](http://www.comprensivodesulo.edu.it)*

**08032DESULO(NU)**

Desulo, 26/11/2022

Al personale docente e Ata

Alle famiglie

degli alunni

Al Sito istituzionale

p.c. Al Direttore SGA

**OGGETTO: AREA E COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE SCUOLA.  
AZIONE DI SCIOPERO PER LA GIORNATA DEL 02/12/2022.**

Si comunica che, per l'intera giornata del 02 dicembre 2022, è previsto uno sciopero generale proclamato da: - Adl Varese, Cib Unicobas, Cobas scuola Sardegna, Confederazione Cobas, Cub (con adesione Cub Surf), Sgb, SI Cobas, Usb, Usi Cit (con adesione Usi Lel e Usi Educazione) e adesione di ORSA Organizzazione sindacati autonomi di base e Sial Cobas: “sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale”;

- Usi-Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 (con adesione di Usi Ait scuola e Usi Surf): “sciopero generale nazionale per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici di qualsiasi forma compresi tirocinanti, apprendisti e in somministrazione”;

- Cobas Scuola: sciopero personale docente, educativo ed ata delle scuole di ogni ordine e grado”;

- Usb PI in adesione allo sciopero della confederazione USB: “sciopero di tutti i lavoratori del pubblico impiego e della scuola, compresi i lavoratori e le lavoratrici precari/e di qualsiasi tipologia contrattuale (interinali, lsu, ltd); - Sgc – Sindacato generale di classe, Al Cobas, LMO

– Lavoratori Metalmeccanici organizzati, SOA Sindacato Operai Organizzati: “sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale dalle 00:01 alle 23:59”.

Motivazione allo sciopero: “Contro la guerra e per le politiche di pace; contro l'invio delle armi all'ucraina; decreto legge per congelamento dei prezzi di tutti i beni e servizi primari; sblocco contratti e aumenti salariali; introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora; contro politiche di privatizzazione in atto, spese militari e riduzione orario di lavoro a parità di salario; a sostegno di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale; a sostegno dell'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure poste dalla legge 107/2015 e decreti attuativi, contro istituto alternanza scuola lavoro, per diritto allo studio e integrazione alunni con disabilità e disagi, abbassamento età pensionabile; rinnovo CCNL scaduti; stop aumento tariffe luce gas; introduzione nuova politica energetica che utilizza fonti rinnovabili (no nucleare no rigassificatori); riduzione orario di lavoro; fermare le stragi di morti sul lavoro e introdurre il reato di omicidio sul lavoro; per il rilancio degli investimenti pubblici nella scuola, nella sanità, nei trasporti, contro la privatizzazione e sub appalti, per una vera democrazia sindacale, per il diritto di sciopero, per la tutela dei lavoratori immigrati; si reintroduzione scala mobile; no alla formazione scolastica di regime con un premio per i bravi e aumento stipendiale per i "super bravi"; no al merito; no alla didattica delle competenze addestrative; a favore di una scuola che punti allo sviluppo degli strumenti cognitivi, dell'autonomia e dello spirito critico; uso di tutte le risorse disponibile per eliminare classi pollaio; assunzione docenti con tre anni di servizio e ata con due anni; rilanciare il tempo pieno; contrastare la dispersione scolastica; potenziamento organici; immissione in ruolo sui posti vacanti; no a PCTO obbligatori e agli stage professionali”.

**L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale “istruzione”** di cui all'art. 1 della L. 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima. Pertanto, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa Istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità. **I docenti sono invitati a comunicare preventivamente la propria adesione/non adesione o la mancata decisione.**

Si allegano: • prospetto Sigle Sindacali • Nota MI

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Daniela Sau

- (Firmato digitalmente ai sensi del CAD)